

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA - MEDUNA"



Consorzio di Bonifica
CELLINA MEDUNA

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA-MEDUNA"	
RISPONDE	DA
- 6 MAG. 2020	
PROTOCOLLO	003
CAT.	4 3

PR=5

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
al
CONTO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

L'ORGANO DI REVISIONE LEGALE

Rag. Lucio Marcandella

Rag. Marcello Ferrante

Dott. Carlo Brunetta

Premessa

Signori Consiglieri,

ATTESO che la Deputazione Amministrativa

- ha approvato il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2019, così come risultante dalla relazione illustrativa del conto consuntivo e dagli elaborati contabili di chiusura dell'esercizio finanziario 2019, che sono allegati allo stesso per formarne parte integrante;
- ha dichiarato immediatamente esecutiva la relativa deliberazione d'urgenza, considerata l'imminente scadenza del termine di approvazione conto consuntivo 2019 ex L.R. n. 28/2002, così come previsto dall'art. 15 dello Statuto, che recita: *"In caso d'urgenza, la Deputazione delibera sulle materie di competenza del Consiglio stesso. Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio nella sua riunione immediatamente successiva"*;
- ha deliberato di sottoporre a ratifica il presente provvedimento nella prossima seduta del Consiglio dei Delegati;
- ha altresì deliberato di trasmettere il provvedimento e i relativi allegati alla Direzione centrale finanze - Servizio partecipazioni regionali ed alla Direzione centrale risorse agroalimentari forestali ed ittiche - Servizio coordinamento generale e controlli, per l'istruttoria ai fini dell'approvazione del conto consuntivo 2019 ex art. 23 della L.R. n. 28/2002 e s.m.i;
- ha richiesto il parere di questo collegio dei Revisori Legali alla presente deliberazione per l'inoltro agli uffici di cui al precedente punto.

Questo Collegio ha ricevuto in data **30 aprile 2020** il Conto consuntivo per l'esercizio 2019, approvato dalla Deputazione Amministrativa in data **30 aprile 2020** con delibera n. **94** e la relazione sulla gestione di cui all'art. 22, comma 2, della deliberazione della giunta regionale 20 luglio 2009, n. 1706.

Precedentemente questo Collegio ha incontrato in diverse occasioni sia il Direttore Generale ing. Massimiliano Zanet sia il Direttore Amministrativo, avv. Gianpaolo Ferrari, per ricevere indicazioni ed analizzare congiuntamente la bozza del Conto consuntivo 2019.

Questo Collegio dei Revisori ha predisposto la seguente relazione accompagnatoria al conto consuntivo 2019, come previsto dagli artt. 16 e 19 dello Statuto consortile, approvato con D.G.R. n° 353 dd. 04.03.2016.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti in premessa ricorda di essere stato nominato al termine dell'anno 2017.

Nella propria relazione al rendiconto degli esercizi 2017 e 2018, nel confermare la regolarità della gestione

finanziaria del Consorzio e accompagnando i documenti con il proprio parere favorevole, stante la regolarità ed equilibrio finanziario della gestione, aveva rilevato significative criticità, esprimendo con decisione alcuni interventi indifferibili.

La Deputazione aveva affrontato dapprima la ristrutturazione finanziaria del Consorzio, dopo gli eventi che hanno comportato il commissariamento e poi ha avviato, non senza difficoltà, la revisione dell'organigramma, sia con la sensibile riduzione del personale e, soprattutto, con l'attesa ricostituzione del gruppo dirigente.

Il Collegio dei Revisori Legali riconosce quindi che il processo di ristrutturazione dell'Ente, avviato dalla Deputazione anche con opportuni definitivi inserimenti di personale qualificato nell'ufficio tecnico e amministrativo, sta permettendo al Consorzio di Bonifica Cellina – Meduna il raggiungimento di alcuni dei principali obiettivi prefissati.

Le criticità enunciate in precedenza nella gestione delle risorse umane non sono state certamente superate, ma è stato constatato il sostanziale cambiamento culturale dei rapporti con e tra il personale.

L'assunzione di responsabilità dei referenti primari nelle specifiche funzioni demandate, attraverso la dedizione, l'autorevolezza e competenza dei Dirigenti, ha permesso di avviare la cantieristica in volumi e valori che rappresentano promettenti risultati positivi.

Ciò nondimeno l'Ente dovrà proseguire ancora con particolare intensità nell'adozione dei prescritti provvedimenti amministrativi quali, ad esempio, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (art. 10, comma 8, lett. a) D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013).

Occorre ancora rilevare che non erano perfezionate al **31 dicembre 2019** le procedure espropriative così da garantire le entrate programmate, anche se attualmente risulta avviata la prima parte di tale programma.

L'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2019 da parte della Deputazione Amministrativa entro il mese di aprile rappresenta il raggiungimento di uno specifico obiettivo assegnato al Direttore Generale e, suo tramite, ai dirigenti tecnico e amministrativo, tutti coinvolti anche nell'impianto della "nuova" contabilità economico-patrimoniale adottata dall'esercizio 2020.

Nell'attività di revisione del rendiconto i revisori hanno incontrato, da ultimo anche in video conferenza per la limitazione imposta dalle Autorità preposte per limitare il contagio da Covid-19 e, oltre - in molte occasioni - i Dirigenti dell'Ente con l'assistenza dei responsabili degli uffici tecnico e amministrativo. La collaborazione è stata ampia e i riscontri sono stati soddisfacenti.

In merito ai provvedimenti assunti per prevenire il contagio pandemico tra il personale dipendente e i terzi, ai revisori è stata comunicata l'assunzione tempestiva delle prescrizioni.

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state

eseguite nell'ambito di una rimodulata organizzazione del personale, improntata all'uso di smart working e di differenti modalità per interfaccia con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico, trasmessa con tecniche di comunicazione a distanza.

Il Collegio dei Revisori Legali:

- vista la Legge Regionale n. 28/2002 contenente le Norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 20 luglio 2009 contenente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei consorzi di bonifica.;
- vista la Legge Regionale n. 14 del 31 maggio 2002 (Disciplina organica dei lavori pubblici);
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

ha predisposto la seguente relazione sul **Conto Consuntivo 2019** come previsto dall'art. 19 dello Statuto consortile approvato con D.G.R. n° 353 dd. 04.03.2016.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- le procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel Conto Consuntivo con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la rappresentazione del Conto nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro.

Alla luce delle verifiche effettuate il Collegio dei Revisori Legali rileva che il **Consuntivo al 31 dicembre 2019** riporta integralmente le risultanze di tutte le riscossioni e di tutti i pagamenti sia di competenza dell'anno 2019 sia di quelli relativi ai residui attivi e passivi.

Considerazioni preliminari

Le scritture contabili nel corso dell'esercizio in commento sono state tenute con sostanziale sistematicità superando soprattutto le difficoltà temporali e possono essere considerate progressivamente in via di miglioramento. L'Ente in ciò è stato assistito da un consulente esterno con il sostegno finanziario della Regione, intervenuta con specifiche risorse finanziarie verso tutti i consorzi di bonifica regionali, per lo specifico scopo anche al fine dell'impianto della contabilità economico - patrimoniale.

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA - MEDUNA"

I controlli contabili effettuati nel corso dell'anno da parte dei revisori hanno permesso di riscontrare il sostanziale superamento delle inadeguatezze segnalate, che in precedenza non avevano permesso sempre la corretta attribuzione dei documenti delle entrate contributive - sia alla gestione di competenza sia alla gestione dei residui - e nella precisa contabilizzazione delle opere. Va confermata l'importante attività di verifica e revisione tecnico-contabile delle opere dagli uffici tecnici sulle tante opere in corso.

L'Ente ha proceduto anche per l'esercizio in commento al riaccertamento dei residui attivi e passivi, con evidenza della corretta composizione.

Gestione Finanziaria

Il Collegio dei Revisori, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- nell'anno 2019 l'Ente non è ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Crédit Agricole Friuladria di Pordenone.

Risultati della gestione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 191.939,27 come risulta dai seguenti elementi:

ENTRATE			
1. riscossioni in c/competenza	€ 15.998.729,31		
USCITE			
2. pagamenti in c/competenza	€ 10.459.594,45		
Differenza		€ 5.539.134,86	
RESIDUI ATTIVI			
3. da gestione competenza	€ 18.658.359,81		
RESIDUI PASSIVI			
4. da gestione competenza	€ 24.005.555,40		
Differenza		-€ 5.347.195,59	
Avanzo di amministrazione gestione di competenza al 31.12.2019			€ 191.939,27

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 3.217.415,04 come risulta dai seguenti elementi:

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA - MEDUNA"

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			9.528.736,82
Riscossioni	3.769.979,26	15.998.729,31	19.768.708,57
Pagamenti	4.089.724,20	10.459.594,45	14.549.318,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			14.748.126,74
Residui attivi	31.159.285,53	18.658.359,81	49.817.645,34
Residui passivi	37.342.801,64	24.005.555,40	61.348.357,04
Avanzo di amministrazione al 31/12/2019			3.217.415,04

Si precisa che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammontava a Euro 4.454.659,73.

Il riaccertamento dei residui attivi concernenti gli anni precedenti al 2019 ha comportato minori accertamenti di residui attivi per Euro 2.760.750,51 e minori impegni di residui passivi per Euro 1.331.566,55.

La complessa e impegnativa attività di rideterminazione dei residui, principalmente relativi alle opere, già avviata con determinazione nel precedente esercizio, e che ha visto ancora il personale degli uffici tecnici particolarmente impegnato, è stata sostanzialmente completata, per quanto verificato con le tecniche di revisione, è stata svolta correttamente.

Il Collegio riscontra che l'Ente, in apposito allegato alla Relazione al consuntivo 2019, come fatto per il consuntivo 2018, ha prodotto il "Raccordo dei risultati dell'esercizio 2018 con i risultati dell'esercizio 2019" che può essere così riassunto:

Riepilogo Raccordo dei risultati dell'esercizio 2018 con i risultati dell'esercizio 2019			
Residui attivi al 31.12.2018	Minori o maggiori entrate accertate	Riscossioni	Residui attivi al 31.12.2019 (COL. D+E+F)
37.690.015,30	-2.760.750,51	-3.769.979,26	31.159.285,53
Previsione di competenza assestata	Minori o maggiori entrate accertate	Riscossioni	Residui attivi al 31.12.2019 (COL. D+E+F)
39.821.568,38	-5.164.479,26	-15.998.729,31	18.658.359,81
Residui passivi al 31.12.2018	Riaccertamento residui passivi	Pagamenti	Residui passivi al 31.12.2019 (COL. D+E+F)
42.764.092,39	-1.331.566,55	-4.089.724,20	37.342.801,64
Previsione competenza assestata	Maggiori o minori uscite accertate	Pagamenti	Residui passivi al 31.12.2019 (COL. D+E+F)
39.821.568,38	-5.356.418,53	-10.459.594,45	24.005.555,40
Differenza			- 11.530.711,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			14.748.126,74
Avanzo di amministrazione al 31/12/2019			3.217.415,04

L'avanzo 2019 risulta essere vincolato come segue:

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA - MEDUNA"

Per le poste di entrata relative ai ruoli di contribuzione precedenti all'anno 2012	233.288,41
Per ruoli a partire all'anno 2012 pari all'1,5% dei relativi Residui attivi	32.758,11
Per liti e vertenze	50.000,00
Avanzo di amministrazione vincolato	316.046,52

Con riferimento alla quantificazione dei vincoli di bilancio calcolati sui Residui attivi dei Ruoli, questo Collegio raccomanda un attento monitoraggio dell'andamento nel recupero dei Ruoli morosi. Il calcolo di tale vincolo appare non in linea con l'andamento pregresso, tenuto conto del totale dei Ruoli emessi nei periodi rispetto ai relativi Residui attivi. Essi, inoltre, potrebbero peggiorare nelle nuove prospettive determinate dalla attuale situazione economica del Paese.

Conseguentemente l'avanzo di amministrazione non vincolato è di 2.901.368,52.

Avanzo di amministrazione al 31.12.2019		3.217.415,04
Per le poste di entrata relative ai ruoli di contribuzione precedenti all'anno 2012	233.288,41	
Per ruoli successivi all'anno 2012 pari all'1,5%	32.758,11	
Per liti e vertenze	50.000,00	
Avanzo di amministrazione vincolato	316.046,52	-316.046,52
Avanzo di amministrazione non vincolato		2.901.368,52

Verifica limiti spese per studi e incarichi di consulenza

L'art. 10, comma 20 della Legge Regionale (L.R.) n. 14/2016, modificato dal comma 5 dell'11 della L.R. 45/2017, dispone che per l'anno 2019 la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 75% del limite di spesa fissata per l'anno 2013, ovvero la media delle spese del triennio 2007-2008-2009 ridotta del 20%.

Il Consorzio, come evidenziato anche dalla relazione al Conto Consuntivo in commento, ha rispettato la prescrizione normativa avendo impegnato nell'anno 2019 per tale tipologia di spesa un importo di Euro 25.213,23 inferiore rispetto al 75% di quanto impegnato in media nel triennio 2007-2008-2009 ridotto del 20% (limite Euro 202.351,54).

Verifica limiti spese di rappresentanza e pubbliche relazioni

L'art. 12, comma 5, della Legge Regionale del Friuli – Venezia Giulia n. 28 del 28 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) ha ridisciplinato il vincolo di contenimento della spesa per le relazioni pubbliche, i convegni, le mostre, la pubblicità e la rappresentanza, stabilendo che per il triennio 2019/21 è ridotta del 20 per cento

rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del triennio 2007-2009.

Il Consorzio, come indicato nella relazione al Conto Consuntivo, ha rispettato le indicazioni di legge avendo impegnato nell'anno 2019 per tale tipologia di spesa la somma di Euro 7.374,48 (limite Euro 47.840,00).

Verifica dell'assenza di spese di sponsorizzazione

L'art. 12, comma 15, della Legge Regionale n. 22 del 29 dicembre 2010, dispone che la Regione Friuli – Venezia Giulia e gli altri enti pubblici il cui ordinamento è disciplinato dalla stessa, non possano stipulare contratti di sponsorizzazione.

Il Collegio dei Revisori, esaminato il Conto Consuntivo, non ha rilevato tale tipologia di spesa.

Verifica limiti indebitamento

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n. 28/2002 è fatto divieto ai Consorzi di Bonifica di ricorrere a qualsiasi forma di indebitamento verso banche e altre istituzioni finanziarie, ad eccezione:

- dell'anticipazione da parte del tesoriere nella misura massima di quattro dodicesimi dell'ammontare annuo delle entrate previste dal bilancio di previsione;
- della contrazione di mutui o dell'accensione di altre forme di credito, di durata non superiore a venti anni di finanziamento di spese di investimento, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate per capitale e interessi, calcolate al netto dei correlati contributi statali e regionali, non superiore al 15% delle entrate previste nel bilancio preventivo annuale.

Al riguardo non si rileva l'accensione di nuovi mutui da parte dell'Ente.

Relativamente alla illustrata situazione dei mutui, il Collegio ha potuto riscontare la correttezza di quanto riportato sulla base del seguente prospetto:

Descrizione	Importo Originale	Inizio	Fine	31/12/2018	pagato nel 2019	31/12/2019
Mediocredito FVG	287.000,00	2008	2019	14.350,00	14.350,00	0
Mediocredito FVG	369.000,00	2010	2019	36.900,00	18.450,00	18.450,00
Mediocredito FVG	271.000,00	2009	2019	26.000,00	17.500,00	8.500,00
Banca Friuladria S.p.A.	47.871,14	2008	2022	€ 15.991,17	3.737,87	12.253,30
Credit agricole Friuladria S.p.A.	1.045.000,00	2006	2027	955.209,08	92.778,47	862.430,61
CDP S.p.A. di Roma	3.758.401,83	2017	2028	3.472.713,10	298.628,59	3.174.084,51
CDP S.p.A. di Roma	47.044,80	2014	2029	33.299,48	3.096,69	30.202,79
CDP S.p.A. di Roma	188.179,20	2018	2033	182.131,01	12.141,78	169.989,23

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA - MEDUNA"

TOTALE	6.013.496,97			4.736.593,84	460.683,40	4.275.910,44
Regione FVG					-	
Banca Friuladria S.p.A.	10.945.301,00	2007	2027	6.239.133,27	566.153,82	5.672.979,45
Banca Friuladria S.p.A.	10.153.896,70	2008	2028	6.407.865,63	497.335,22	5.910.530,41
TOTALE per FVG,	21.099.197,70			12.646.998,90	1.063.489,04	11.583.509,86
TOTALE COMPLESSIVO	27.112.694,67			17.383.592,74	1.524.172,44	15.859.420,30

Si conferma, altresì l'importo di interessi passivi impegnati per i suddetti mutui, nell'anno 2019 ammontano ad euro 809.780,00, quelli pagati ad euro 808.264,13 e restano da pagare al 31 dicembre 2019 1.515,87

Analisi della gestione dei residui

L'ente ha provveduto all'annunciato riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 dandone motivazione nella relazione accompagnatoria.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Residui definitivi</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui Finali</i>
34.929.264,79	3.769.979,26	31.159.285,53

Residui Passivi

<i>Residui definitivi</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui Finali</i>
41.432.525,84	4.089.724,20	37.342.801,64

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Consuntivo, come prescritto dall'art. 22 del Regolamento di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1706/2009, è accompagnato dalla situazione patrimoniale al 31/12/2019.

Anche la situazione patrimoniale risente dell'opera di sistemazione contabile e documentale effettuata da parte del personale, apicale e non, dell'area amministrativa. La mancanza di un adeguato passaggio di consegne tra personale uscito e personale subentrato ha di fatto comportato un lavoro di ricerca e ricostruzione delle operazioni contabili, che interessano le differenti aree di esposizione del conto consuntivo e della relazione accompagnatoria. Il prossimo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico - patrimoniale ha inoltre indotto la revisione della rappresentazione di alcune poste ai fini di un loro più diretto collegamento. In questo senso l'esposizione dei valori di beni immobili e di beni mobili, nelle loro componenti di valore d'acquisto, ammortamento, dell'anno e accumulato, e del valore residuo così come nella loro suddivisione in

sottocategorie, non trova lineare corrispondenza con i dati esposti nella relazione al conto consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

RELAZIONE DELLA DEPUTAZIONE

Il rendiconto è corredato dalla relazione sulla gestione prevista dall'art. 24 del Regolamento per la Disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria dei Consorzi di Bonifica, approvato con D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009, nella quale sono stati illustrati sommariamente i principi di redazione del rendiconto e i dettagli delle operazioni contabili intervenute e avente ad oggetto una valutazione dei risultati raggiunti e del grado di realizzazione dei programmi dell'Ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori legali, per quanto espresso anche nelle premesse e considerazioni preliminari, ha preso atto del particolare impegno nella redazione del Conto Consuntivo sostanzialmente nei termini prescritti sia nel recepimento dei suoi suggerimenti e raccomandazioni nonché delle prescrizioni delle Direzioni Regionali competenti, rilevando la costante progressione qualitativa nell'attività svolta dalla Dirigenza dell'Ente, alla quale la Deputazione Amministrativa del Consorzio, vivacemente coesa, ha trasmesso la fiducia per l'attuazione delle linee guida e dei programmi approvati dal Consiglio dei Delegati.

L'Organo di controllo informa il Consiglio che l'Ente:

- ha mantenuto monitorata la riscossione dei contributi consortili, adottando procedure idonee ad assicurare un adeguato e continuo collegamento con il sistema informatico del concessionario della riscossione in modo da accelerare e concretizzare l'attività di recupero dei crediti derivanti dai ruoli già emessi; è ormai collaudato il raccordo con l'attività specifica dell'Associazione Regionale dei Consorzi di bonifica;
- è stato attuato concretamente il monitoraggio della gestione della spesa con la verifica delle fasi di assunzione dell'impegno, liquidazione della spesa, ordinazione di pagamento e contabilizzazione dell'operazione nei pertinenti capitoli di spesa;
- è stato attuato il processo di coordinamento tra uffici tecnici e ufficio ragioneria per il preciso monitoraggio dei progetti affidati alla realizzazione dell'Ente ed il rispetto del budget di spesa degli specifici capitoli.

Il Collegio dei Revisori, inoltre, raccomanda:

- di proseguire con la medesima efficacia dell'esercizio 2019 nella gestione delle molte opere in corso di attuazione e di procedere alla programmazione delle successive, con particolare attenzione all'espletamento tempestivo delle procedure amministrative connesse all'attività degli espropri;

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA - MEDUNA"

- di proseguire l'avviata attività di stipula degli asservimenti per le opere pregresse che dovranno impegnare molto ancora gli uffici tecnici e amministrativi per non poco tempo;
- di mantenere il monitoraggio della correlazione tra le entrate e le spese riferite ai vari programmi e progetti, nel rispetto dei vincoli di destinazione dei fondi riconosciuti dagli Enti concedenti;
- di attuare con solerzia e incisività il recupero dei crediti da contribuenza anche coattivamente, non solo per le esigenze di cassa, ma affinché tutti i consorziati siano consapevoli dell'obbligo di onorare l'onere di un imprescindibile servizio per la loro attività professionale, ma altresì come forma di rispetto reciproco;
- di proseguire nell'impianto del controllo di gestione;
- di organizzare l'attività amministrativa rilevando contabilmente in modo distinto la gestione commerciale dell'ente che riveste un elemento significativo della gestione complessiva;
- di approfondire, nella relazione di gestione, la valutazione dei risultati raggiunti e del grado di realizzazione dei programmi dell'Ente

Il Collegio prende atto che la struttura organizzativa dell'Ente, che può apparire adeguata, invero, per la quantità delle opere avviate, per il nuovo sistema contabile intrapreso, per l'obbligo di adottare precedenti e nuovi provvedimenti normativi e idoneo modello organizzativo della gestione, rimane carente di alcune professionalità qualificate.

Questo Collegio è convinto che l'impegno manifestato dalla Deputazione Amministrativa possa condurre l'Ente a mantenere l'andamento positivo.

Questo Collegio si è dovuto esprimere, prima d'ora, con determinazione verso la Deputazione Amministrativa, alla quale deve essere riconosciuto un impegno per tale scopo, assicurando all'Ente l'equilibrio della gestione corrente che pare essere tendenzialmente in corso di acquisizione.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, rilevato e proposto, ai sensi dell'art. 25 della deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 1706, si attesta la corrispondenza del Conto Consuntivo 2019 alle risultanze della contabilità generale e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2019 con l'adozione dei vincoli all'avanzo di amministrazione proposti dalla Deputazione Amministrativa.

Pordenone, 4 maggio 2020

Il Collegio dei Revisori

Rag. Lucio Marcanella
(firmato)

Rag. Marcello Ferrante
(firmato)

Dott. Carlo Brunetta
(firmato)

